



ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE  
COMUNI  
ITALIANI

## CONFERENZA UNIFICATA

21 settembre 2017

Punto 4) all'ordine del giorno

**PARERE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 14, COMMA 8-TER, DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196, SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE CONCERNENTE L'ESTENSIONE DELLA SPERIMENTAZIONE E L'AVVIO A REGIME PER LE AZIENDE SANITARIE ED OSPEDALIERE DELLE DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LO SVILUPPO DELLA RILEVAZIONE SIOPE, SECONDO LE MODALITÀ PREVISTE DALL'ARTICOLO 14, COMMA 8-BIS, DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196. (PROGETTO SIOPE+)**

L'ANCI condiziona il proprio parere favorevole all'emendamento al documento sulle regole di colloquio tra Enti e Tesorieri, di seguito formulato.

La modifica, convergente rispetto agli obiettivi di adesione degli Enti al Sistema Pubblico di Connettività (SPC), è necessaria per garantire ai Comuni, specie ai meno attrezzati, i tempi necessari per collegarsi direttamente a SIOPE+ attraverso l'SPC e assicura continuità fra la fase sperimentale e l'avvio a regime.

***Emendamento al documento che regola il colloquio fra Enti e Tesorieri, previsto dall'articolo 14, comma 8-ter, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, a pagina 12, paragrafo 2.1.2, sostituire il periodo:***

*“Gli Enti si connettono a SIOPE+ attraverso il Sistema Pubblico di Connettività (SPC). Gli enti che nella fase di sperimentazione si connettono a SIOPE+ attraverso la rete internet, nelle more dell'avvio a regime di SIOPE+ del comparto di appartenenza, possono continuare ad utilizzare la connessione tramite rete internet.”*

*con il periodo:*

*“Gli Enti che aderiscono al Sistema Pubblico di Connettività (SPC) si connettono a SIOPE+ attraverso SPC. Gli Enti che non aderiscono a SPC predispongono ed inviano ad Agenzia per l'Italia Digitale un piano di adeguamento indicando la data entro la quale l'Ente si conatterà a SIOPE+ tramite SPC.”*

**ANCI ritiene inoltre che solo gli esiti della sperimentazione in corso di ampliamento con la prevista seconda fase potranno fornire le indicazioni utili per la definizione delle scadenze di avvio a regime del sistema SIOPE+. In particolare:**



- si ritiene fin d'ora opportuno che l'avvio a regime per le Città metropolitane sia uniformato al termine per i Comuni di dimensioni maggiori di 60mila abitanti, anche in considerazione delle difficili condizioni organizzative di tutti gli enti di "area vasta" (Province e Città metropolitane), ancora alle prese con una crisi finanziaria senza precedenti;
- si ritiene che la sperimentazione dovrà fornire dettagliate indicazioni sulla sostenibilità del nuovo sistema con riferimento all'operatività degli enti di minori dimensioni, che non possono essere gravati da ulteriori costi economici ed organizzativi in ragione della rigidità delle proprie dotazioni;
- si raccomanda in proposito un'analisi riguardante anche la dimensione del fenomeno oggetto del sistema SIOPE+ (ammontare dei pagamenti su fattura), ai fini di una valutazione analisi costi-benefici relativa ai comuni di dimensione piccola e piccolissima, prima della definitiva decisione di avvio a regime di SIOPE+.